

Provincia di Trento

***COMUNITA’
VALSUGANA E TESINO***

PARERE DELL’ORGANO DI REVISIONE

SULLO SCHEMA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

E DOCUMENTI ALLEGATI

PREMESSA

Il sottoscritto dott. Flavio Bertoldi, Revisore dei conti per il triennio 28/03/2020 – 27/03/2023 nominato con delibera del Consiglio della Comunità n. 24 del 19/12/2019,

- ✓ considerato che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs. 267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria e lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al d.lgs. 118/2011;
- ✓ visto l'art. 151, comma 1, del d.lgs. 267/2000 il quale prevede che *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”*
- ✓ visti gli articoli 170 e 174 del d.lgs. 267/2000 in forza dei quali entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni ed entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, unitamente agli allegati dell'organo di revisione, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione;
- ✓ visto l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 (che recepisce l'art. 151 del d.lgs. 267/2000) il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, *“i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)”*;
- ✓ visto il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022, sottoscritto in data 16/11/2021, nell'ambito del quale è stato previsto che in caso di proroga da parte dello Stato dei termini di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024, l'applicazione della medesima proroga valga anche per i Comuni e le Comunità di Valle della Provincia di Trento;
- ✓ visto l'art. 10 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione n. 31 del Consiglio di Comunità del 28/12/2017 ai sensi del quale:
 - lo schema di bilancio di previsione finanziario, la relativa nota integrativa e tutti gli allegati previsti dalla norma sono predisposti e approvati dall'organo esecutivo entro il termine di legge di ogni anno, contestualmente all'approvazione, da parte del medesimo organo, della nota di aggiornamento al DUP;
 - lo schema di bilancio di previsione, unitamente agli allegati e alla nota di aggiornamento al DUP:
 - è presentato all'organo consiliare nel rispetto delle forme previste dai regolamenti dell'ente anche con modalità telematiche per l'approvazione entro il termine previsto. Tra il deposito e la riunione del Consiglio nel cui ordine del giorno è

iscritta l'approvazione del bilancio devono intercorrere almeno 15 (quindici) giorni di calendario.

- è trasmesso all'organo di revisione per il parere di cui all'art. 43, comma 1 lettera b) e all'art. 239, secondo comma, lettera b) del D.lgs. 267/2000. Il parere di cui al precedente comma è rilasciato entro 10 (dieci) giorni di calendario dalla trasmissione degli atti. Dell'avvenuto rilascio del parere è data immediata comunicazione ai consiglieri;
- ✓ ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dal Commissario della Comunità in data 02/12/2021 con decreto n. 230 completo degli allegati previsti dalla legge e necessari per il controllo;
- ✓ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale ed, in particolare, il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (Tuel);
- ✓ visto il d.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- ✓ visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione ed il Regolamento di contabilità;
- ✓ visti i pareri espressi dalla Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03/05/2018, n. 2 (Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige), in ordine alla regolarità tecnica e contabile delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;
- ✓ esaminati lo schema nota di aggiornamento di Documento unico di programmazione 2022-2024 e lo schema di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b), del Tuel.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 233-bis, comma 2, del d.lgs. 267/2000 di non predisporre il bilancio consolidato (decreto del Commissario n. 229 del 30/11/2021)).

Entro il 30/11/2021 l'Ente ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

Il Commissario della Comunità nell'esercizio delle funzioni del Consiglio della Comunità ha approvato con decreto n. 76 del 18/05/2021 il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di revisione, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;

- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020, dopo il riaccertamento ordinario dei residui, così distinto, ai sensi dell'art. 187 del Tuel.

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	5.798.416,92
Parte accantonata	3.788.761,84
Fondo contenzioso	1.800.000,00
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	708.932,71
Altri accantonamenti	1.279.829,13
Parte vincolata	479.867,38
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	176.204,21
Vincoli derivanti da trasferimenti	303.663,17
Parte destinata agli investimenti	272.326,53
Parte disponibile	1.257.461,17

Il Commissario della Comunità nell'esercizio delle funzioni del Consiglio della Comunità con decreto n. 129 del 12/08/2021 con oggetto "Articoli 175 e 193 d.lgs. 18/08/2000, n. 267. Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Bilancio di previsione finanziario 2021-2023" ha dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio e dell'inesistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare o passività potenziali probabili di entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020
Disponibilità	73.901,10	493.672,78	1.487.088,48
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	344.268,22	193.732,37	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	793.221,78	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	948.184,74			
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente				
	- di cui utilizzo Fondo anticipazioni liquidità				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.380,00	-	-	-
2	Trasferimenti correnti	7.948.555,33	7.861.012,88	7.663.016,64	7.663.016,64
3	Entrate extratributarie	6.730.339,88	6.648.725,75	6.281.778,78	6.254.469,53
4	Entrate in conto capitale	3.626.959,35	2.848.511,91	433.138,00	295.671,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.808.500,00	3.808.500,00	3.808.500,00	3.808.500,00
	Totale titoli	29.615.734,56	28.666.750,54	25.686.433,42	25.521.657,17
	Totale generale delle entrate	31.701.409,30	28.860.482,91	25.686.433,42	25.521.657,17

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	15.484.694,46	14.688.471,00	13.944.795,42	13.917.486,17
		di cui già impegnato*		2.888.656,63	1.262.126,56	1.102.937,35
		di cui fondo pluriennale vincolato	193.732,37	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	4.908.214,84	2.863.511,91	433.198,00	295.671,00
		di cui già impegnato*	0,00	1.509.314,20	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	3.808.500,00	3.808.500,00	3.808.500,00	3.808.500,00
		di cui già impegnato*		5.000,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	31.701.409,30	28.860.482,91	25.686.493,42	25.521.657,17
		di cui già impegnato*		4.402.970,83	1.262.126,56	1.102.937,35
		di cui fondo pluriennale vincolato	193.732,37	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	31.701.409,30	28.860.482,91	25.686.493,42	25.521.657,17
		di cui già impegnato*		4.402.970,83	1.262.126,56	1.102.937,35
		di cui fondo pluriennale vincolato	193.732,37	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1. Pareggio complessivo

Il totale generale delle spese previste è pari al totale generale delle entrate

2. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate. Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso in cui il Fondo si è generato e nasce dall'esigenza di applicare il principio della

competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3, del T.u.e.l. in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrate è pari a:

FPV	2022	2023	2024
parte corrente	193.732,37	0,00	0,00
parte capitale	0,00	0,00	0,00
Totale	193.732,37	0,00	0,00

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	importo
entrate correnti	193.732,37
entrate in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse	0,00
Totale	193.732,37

3. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022
	Fondo di Cassa presunto al 01/01/2022	1.500.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00
2	Trasferimenti correnti	11.346.130,81
3	Entrate extratributarie	10.226.763,46
4	Entrate in conto capitale	6.763.712,08
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.040.637,75
TOTALE TITOLI		39.877.244,10
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		41.377.244,10

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022
1	Spese correnti	19.172.941,52
2	Spese in conto capitale	6.697.456,66
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	7.500.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	3.820.857,88
TOTALE TITOLI		37.191.256,06
SALDO DI CASSA		4.185.988,04

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro zero.

Nel bilancio 2022 è previsto uno stanziamento in entrata per anticipazioni di tesoreria per euro 7.500.000,00 ed uno stanziamento a titolo di interessi passivi pari ad euro 9.137,00. Il limite massimo di utilizzo dell'anticipazione di tesoreria è stato quantificato con delibera del Comitato esecutivo n. 194 del 19/10/2021 in euro 2.500.000,00, nei limiti dell'importo massimo previsto dall'art. 222, c 1, del Tuel pari ai 3/12 delle entrate accertate nei primi tre titoli del bilancio del penultimo esercizio precedente (euro 3.412.564,29). Peraltro, la legge di bilancio 2020 (legge 27 dicembre 2019, n. 160) ha incrementato il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria per il triennio 2020-2022 portandolo ai 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio euro 5.687.607,14).

4. Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del T.u.e.l. sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	193.732,37	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	14.509.738,63	13.944.795,42	13.917.486,17
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	14.688.471,00	13.944.795,42	13.917.486,17
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		278.019,82	276.575,58	276.586,79
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	94.000,00	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 79.000,00	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	15.000,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		- 94.000,00	-	-

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.848.511,91	433.138,00	295.671,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	15.000,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.863.511,91	433.138,00	295.671,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	94.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		94.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Nell'esercizio 2022 l'equilibrio di parte corrente è influenzato negativamente dall'assegnazione di euro 94.000,00 sul capitolo 5460/6 "Trasferimento in conto capitale n.a.c. a Comunità montane" relativa ad un trasferimento a favore della Comunità Alta Valsugana quale ente capofila nel progetto "Reti di riserva fiume Brenta" che, sulla base dei principi contabili, pur avendo natura di spesa in conto capitale deve essere ricompresa negli equilibri di parte corrente.

Nell'equilibrio di parte corrente rientrano anche maggiori entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale per euro 15.000,00 (euro 5.000,00 per manutenzione straordinaria ed acquisto attrezzature sede e euro 10.000,00 per acquisto attrezzature r.s.u.). L'equilibrio di parte capitale viene raggiunto compensando le spese di parte capitale inserite nell'equilibrio corrente ai sensi dei principi contabili.

Per gli esercizi 2023 e 2024 risultano rispettati sia l'equilibrio di parte corrente che di parte capitale.

5. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b), della legge 31/12/2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla

norma che ne autorizza l'erogazione. E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Nel bilancio 2022-2024 sono previste le seguenti entrate e spese correnti non ricorrenti.

ENTRATE CORRENTI	2022	2023	2024
diritti di segreteria	25.000,00	0,00	0,00
indennizzi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
interessi attivi	3.000,00	0,00	0,00
Personale (fondo progettazione e indennità diverse)	223.732,37	0,00	0,00
piano giovani zona	59.150,00	59.150,00	59.150,00
rimborsi diversi (somme non dovute o incassate in eccesso)	295.700,00	192.600,00	164.600,00
riscossione sanzioni	2.000,00	0,00	0,00
trasferimenti correnti	9.000,00	9.000,00	9.000,00
utili	4.000,00	4.000,00	4.000,00
altro	45.000,00	45.000,00	45.000,00
TOTALE	667.582,37	270.750,00	242.750,00

SPESE CORRENTI	2022	2023	2024
acquisto beni specifici (farmaci, altri materiali tecnici)	4.600,00	4.600,00	4.600,00
attività culturali	8.000,00	8.000,00	8.000,00
consulenze (concorsi, servizi informatici, interoperabilità ecc)	59.600,00	41.500,00	35.500,00
contributi correnti	45.537,90	45.537,90	45.537,90
diritti segreteria	2.500,00	0,00	0,00
Imposte e tasse	2.000,00	2.000,00	2.000,00
interessi passivi	9.137,00	0,00	0,00
interventi economici straordinari	58.000,00	38.000,00	38.000,00
manutenzione ordinaria su mense	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Noleggi/locazioni	34.043,68	32.643,68	32.643,68
personale	439.126,60	177.000,00	176.500,00
piano giovani zona	27.150,00	27.150,00	27.150,00
politiche famiglia	38.000,00	39.000,00	39.000,00
Trasferimenti	181.825,00	171.825,00	171.825,00
pubblicità	5.600,00	2.500,00	2.500,00
quote associative	11.700,00	8.200,00	8.200,00
rimborsi	170.000,00	89.000,00	89.000,00
canoni di locazione	165.122,62	0,00	0,00
spese legali	25.100,00	45.000,00	45.000,00
spese rappresentanza	1.000,00	0,00	0,00
FCDE e fondi IVA	447.819,82	455.975,58	455.985,79
TOTALE	1.737.862,62	1.189.932,16	1.183.442,37

Le maggiori spese non ricorrenti rispetto alle entrate non ricorrenti sono finanziate con entrate correnti ricorrenti.

6. Finanziamento della spesa del titolo 2

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse:

SPESA	TOTALE OPERA	RISORSE	RISORSE	RISORSE
		2021	2022	2023
MOBILI E ARREDI PER UFFICIO	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
COMPUTER - POSTAZIONI DI LAVORO	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
FONDO STRATEGICO PER OPERE SUL TERRITORIO DELLA COMUNITA' VALSUGANA E TESINO - ACCORDO 1	335.234,90	335.234,90	0,00	0,00
FONDO STRATEGICO PER OPERE SUL TERRITORIO DELLA COMUNITA' VALSUGANA E TESINO - ACCORDO 2	1.174.079,00	1.174.079,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSE PER NUOVE REALIZZAZIONI	540.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSE PER INTERVENTI SU PATRIMONIO ESISTENTE - CONTRIBUTI A INVESTIMENTI A FAMIGLIE	26.000,00	10.000,00	9.000,00	7.000,00
CONTRIBUTI DA RESTITUIRE ALLA P.A.T.I INERENTI L'EDILIZIA ABITATIVA - L.P. 16/1990, L.P. 21/1992 E SEGUENTI - RIMBORSI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	90.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE R.S.U. - ATTREZZATURE N.A.C.	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE - FABBRICATI AD USO COMMERCIALE E ISTITUZIONALE DI VALORE CULTURALE, STORICO E ARTISTICO	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
RETI DI RISERVA FIUME BRENTA - INCARICHI PROFESSIONALI DIVERSI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO	833.552,71	132.720,38	0,00	0,00
RETI DI RISERVA FIUME BRENTA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI DELLA RETE		282.000,00	0,00	0,00
RETI DI RISERVA FIUME BRENTA - REALIZZAZIONE MANUFATTI DELLA RETE - BENI IMMOBILI N.A.C.		254.832,33	0,00	0,00
RETI DI RISERVA FIUME BRENTA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A COMUNI		70.000,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE N.A.C. A COMUNITA' MONTANE		94.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI DA RESTITUIRE ALLA PROVINCIA RELATIVI AI CENTRI STORICI - L.P. 44/78 - RIMBORSI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
L.P. 9/2013 ART.2 INTERVENTI DI ACQUISTO E NUOVA COSTRUZIONE DELLA GENERALITA' - CONTRIBUTI A INVESTIMENTI A FAMIGLIE	378.345,00	170.187,00	152.476,00	55.682,00
L.P. 9/2013 ART.2 INTERVENTI DI ACQUISTO E NUOVA COSTRUZIONE - GIOVANI COPIE E NUBENDI - CONTRIBUTI A INVESTIMENTI A FAMIGLIE	194.100,00	113.458,00	59.662,00	20.989,00
TOTALI	3.592.310,61	2.863.511,61	433.138,00	295.671,00

7. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs. 23/06/2011, n. 118, tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti (non ricorre tale ipotesi)
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (non ricorre tale ipotesi)
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del T.u.e.l.;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La nota integrativa illustra in maniera completa le informazioni richieste.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento unico di programmazione aggiornato con la Nota di aggiornamento presentata unitamente allo schema di bilancio di previsione, e con gli atti di programmazione di settore (programma triennale dei lavori pubblici, programma triennale del fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare).

8.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione

Il documento unico di programmazione 2022-2024 - sezione strategica - è stato predisposto dal Commissario della Comunità secondo lo schema dettato dal principio contabile applicato alla programmazione (allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011) ed approvato con decreto n. 130 di data 12/08/2021. Sul tale documento l'Organo di revisione ha espresso il parere di data 25/07/2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

La nota di aggiornamento del DUP 2022-2024 è stata approvata dal Commissario della Comunità in data 02/12/2021.

8.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs. 163/2006, è disciplinato dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002 ai sensi dell'articolo 13 della L.P. 36/93. Nel bilancio dell'Ente sono previste le seguenti opere ed i seguenti finanziamenti.

Opere finanziate distinte per missioni	MISSIONE	2022	2023	2024	Totale
Manutenzione straordinaria sede	1	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
Rete di riserva Fiume Brenta	9	833.552,71	0,00	0,00	833.552,71
Totale		836.552,71	0,00	0,00	836.552,71

Fonti di finanziamento	2022	2023	2024	Totale
Fondo Pluriennale vincolato c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate proprie	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
Contributi da P.A.T.	254.217,98	0,00	0,00	254.217,98
Contributo da Comuni	82.214,98	0,00	0,00	82.217,98
Contributo di Bim Brenta	64.081,23	0,00	0,00	64.081,23
Contributo da Comunità Alta Valsugana	81.450,00	0,00	0,00	81.450,00
Contributo da Commissione Europea	351.588,52	0,00	0,00	351.588,52
Totale	836.552,71	0,00	0,00	836.552,71

8.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

L'art. 21 del d.lgs. 50/2016 prevede l'adozione del programma biennale degli acquisti e forniture riferito agli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40 mila euro. Nell'ambito del programma le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.

Il documento unico di programmazione 2022-2024 non contiene il programma biennale degli acquisti e forniture che sarà formalizzato nell'ambito del Piano esecutivo di gestione che sarà approvato, per l'anno 2022, dal Commissario nelle sue funzioni di Comitato Esecutivo.

8.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2021, sottoscritto in data 16/11/2020, prevede, conseguentemente alla revisione del capo V della L.P. 16/06/2006, n. 3 di istituzione delle Comunità di Valle, una revisione delle modalità di finanziamento delle stesse.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale sottoscritto in data 16/11/2021 ha confermato la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2021 e, nello specifico, disciplinata dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 592 del 16/04/2021 e 1503 del 10/09/2021

La programmazione nel triennio 2022-2024 prevede:

Personale	2022		2023		2024	
Personale in quiescenza	4	250.000				
Altro personale cessato						
Personale nuove assunzioni	4	200.000				
di cui cat A						
di cui cat B						
di cui cat C	2					
di cui cat D	2					

Personale	2022	2023	2024
Personale a tempo determinato	3	2	2
Personale a tempo indeterminato	71	71	71
Totale	74	73	73

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare

L'art 8, comma 3 quater, della L.P 27/2010, stabilisce che per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico- private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni

volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art. 38 della legge 23/90 prevede che gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale.

L'Ente non ha previsto l'alienazione o specifici interventi di valorizzazione degli immobili di proprietà.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Saldo di finanza pubblica

Con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1324 del 27/07/2018 con oggetto "Enti soggetti al pareggio di bilancio: modifica della deliberazione della Giunta provinciale n. 1468 di data 30/08/2016 avente ad oggetto "Concorso dei Comuni e delle Comunità di valle della Provincia Autonoma di Trento al contenimento dei saldi di finanza pubblica: determinazione delle modalità di calcolo del saldo di finanza pubblica e delle modalità di monitoraggio delle sue risultanze." è stato preso atto che, come stabilito dalla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze di data 28 maggio 2018, prot. n. 118190, le Comunità di Valle sono escluse dalla disciplina del pareggio di bilancio prevista dalla legge 243 del 2012.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE CORRENTI

Le previsioni relative al triennio 2022-2024 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Trasferimenti correnti dalla Provincia Autonoma di Trento

Le previsioni relative al triennio 2022-2024 sono state formulate tenendo in considerazione, oltre al trend storico degli esercizi precedenti, quanto contenuto nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale, già dal 2014, ha previsto che le Comunità dispongano annualmente di un budget per il finanziamento degli oneri derivanti da attività istituzionali, da attività socioassistenziali di competenza locale e da quelle connesse al diritto allo studio.

Detto budget è composto da:

- il fondo per le attività istituzionali che comprende anche la quota da destinare al rimborso degli importi che le Comunità versano a Sanifonds e il fondo di riserva per fronteggiare oneri straordinari di parte corrente;
- il fondo socioassistenziale;

- il fondo per il diritto allo studio.

Per quanto riguarda i contributi erogati dal Servizio Edilizia Abitativa per l'edilizia agevolata, si fa riferimento alle specifiche norme di settore. In particolare, si evidenzia che la spesa annualmente sostenuta risulta interamente finanziata da contributi della Provincia mirati a questa tipologia di intervento.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'Ente è il seguente:

Servizio	entrate/proventi 2022	uscite/costi 2022	% di copertura
mense scolastiche	670.999,00	1.068.000,00	62,83%
raccolta rifiuti	3.600.000,00	3.600.000,00	100,00%
socio assistenziale	367.652,00	1.027.397,70	35,78%

Le tariffe del servizio mense scolastiche sono determinate dalla Comunità mentre le tariffe dei servizi assistenziali sono determinate nei limiti stabiliti dalla Provincia Autonoma di Trento.

Relativamente ai proventi da servizi socioassistenziali, nel determinare l'importo dello stanziamento, è stato tenuto conto, oltre che del trend storico, anche dell'impatto sul calcolo delle quote derivante dall'introduzione dell'ICEF.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata	FCDE 2022	Previsione Entrata	FCDE 2023	Previsione Entrata	FCDE 2024
mense scolastiche	670.999	28.672	676.999	28.928	676.999	28.928
raccolta rifiuti	3.600.000	241.020	3.600.000	241.020	3.600.000	241.020
socio assistenziale	367.652	6.883	322.500	6.627	322.500	6.639
sanzioni amm.ve	2.000	1.444				

B) SPESE

Le previsioni di spesa degli esercizi 2022-2024 per missioni confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente.

MISSIONE	PREVISIONI DEF. 2021	PREV 2022	PREV 2023	PREV 2024
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.646.735,31	3.147.417,62	1.448.579,78	1.448.514,26
2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	106.337,97	94.950,00	86.850,00	86.850,00
4- Istruzione diritto allo studio	1.240.830,60	1.212.606,65	1.171.509,26	1.171.509,26
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	136.651,67	83.625,00	80.625,00	80.625,00
6 -Politiche giovanili, sport, tempo libero	373.529,54	325.150,00	322.150,00	322.150,00
7 -Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	837.665,08	666.545,00	579.738,00	442.271,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	6.654.456,27	5.201.965,71	4.218.780,00	4.190.780,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.890.500,64	6.444.766,11	6.105.725,80	6.106.470,86
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico, competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	497.065,22	365.819,82	363.975,58	363.986,79
50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	7.509.137,00	7.509.137,00	7.500.000,00	7.500.000,00
99 - Servizi per conto terzi	3.808.500,00	3.808.500,00	3.808.500,00	3.808.500,00
TOTALE SPESA	31.701.409,30	28.860.482,91	25.686.433,42	25.521.657,17

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente.

Macroaggregati		Prev.Def. 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
101	redditi da lavoro dipendente	2.765.579,09	2.982.107,35	2.687.021,00	2.657.721,00
102	imposte e tasse a carico ente	185.099,33	190.300,00	187.300,00	187.300,00
103	acquisto beni e servizi	9.899.039,34	9.734.179,31	9.592.693,94	9.594.673,48
104	trasferimenti correnti	908.771,79	521.185,52	323.562,90	323.562,90
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	9.137,00	9.137,00	0,00	0,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive	0,00	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	1.717.067,91	1.251.561,82	1.154.217,58	1.154.228,79
TOTALE		15.484.694,46	14.688.471,00	13.944.795,42	13.917.486,17

Spese di personale

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Attualmente gli Enti sono soggetti al vincolo generale di contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei Comuni e Unioni di Comuni.

La programmazione del fabbisogno di personale nel periodo 2022-2024 è riportata nel DUP.

La spesa per il personale evidenziata dal macroaggregato "Redditi di lavoro dipendente" mostra la seguente evoluzione temporale:

2020	2021	2022	2023	2024
consuntivo	definitivo	previsioni	previsioni	previsioni
2.491.182,09	2.765.579,00	2.982.107,35	2.687.021,00	2.657.721,00

La previsione di spesa per il 2021 riporta un incremento rispetto al 2020 in conseguenza del F.P.V. 2020 rinviato al 2021.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2022-2024 è evidenziata nei prospetti che seguono. Il FCDE è stato determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti delle entrate derivanti da:

- titolo III – tipologia 100: compartecipazione alla spesa degli utenti dei servizi socioassistenziali;

- titolo III – tipologia 100: concorso degli utenti nella spesa per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
- titolo III – tipologia 100: concorso di privati nella spesa per il servizio mensa;
- titolo III – tipologia 200: riscossione sanzioni amministrative, ammende, oblazioni;

una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi il metodo della media semplice (metodo A1).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2022

TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	7.861.012,88	0,00	0,00	0,00	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.648.725,75	278.019,82	278.019,82	0,00	4,1816%
Tip. 100 - Vendita di beni e servizi e proventi	5.406.575,75	276.575,49	276.575,49	0,00	5,1155%
Tip. 200 - Proventi da attività controllo e repress	2.000,00	1444,33	1444,33	0,00	72,2165%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.848.511,91	0,00	0,00	0,00	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIA	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	17.358.250,54	278.019,82	278.019,82	0,00	1,6017%
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	14.509.738,63	278.019,82	278.019,82	0,00	1,9161%
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	2.848.511,91	0,00	0,00	0,00	

ANNO 2023

TITOLI		ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	7.663.016,64	0,00	0,00	0,00	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.281.778,78	276.575,58	276.575,58	0,00	4,4028%
Tip. 100 - Vendita di beni e servizi e proventi	5.290.728,78	276.575,58	276.575,58	0,00	5,2276%
Tip. 200 - Proventi da attività controllo e repress	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	433.138,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIA	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	14.377.933,42	276.575,58	276.575,58	0,00	1,9236%
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	13.944.795,42	276.575,58	276.575,58	0,00	1,9834%
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	433.138,00	0,00	0,00	0,00	

ANNO 2024

TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	7.663.016,64	0,00	0,00	0,00	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.254.469,53	276.586,79	276.586,79	0,00	4,4222%
Tip. 100 - Vendita di beni e servizi e proventi	5.291419,53	276.586,79	276.586,79	0,00	5,2271%
Tip. 200 - Proventi da attività controllo e repress	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	295.671,00	0,00	0,00	0,00	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIA	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	14.213.157,17	276.586,79	276.586,79	0,00	1,9460%
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	13.917.486,17	276.586,79	276.586,79	0,00	1,9873%
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	295.671,00	0,00	0,00	0,00	

L'organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Nel corso dell'esercizio ed, in particolare, in fase di riequilibrio e di assestamento di bilancio gli accantonamenti vengono rivisti in considerazione degli accertamenti maturati e di eventuali variazioni degli stanziamenti di previsione.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario è previsto:

- per l'anno 2022 in euro 87.800,00 pari allo 0,60% delle spese correnti;
- per l'anno 2023 in euro 87.400,00 pari al 0,63% delle spese correnti;
- per l'anno 2024 in euro 87.400,00 pari al 0,63% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel (non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% delle spese correnti) ed in quelli previsti dal Regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari ad euro 250.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater, del Tuel (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

Fondo di garanzia debiti commerciali

La legge di bilancio 2019 ha introdotto un nuovo obbligo di accantonamento di risorse correnti per gli enti che non rispettano i termini di pagamento delle transazioni commerciali o non riducono il debito pregresso o non alimentano correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC). La norma stabilisce, inoltre, che la stessa PCC è la base informativa per monitorare il debito pregresso e per misurare la tempestività dei pagamenti.

L'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti 2021 della Comunità Valsugana e Tesino, come calcolato dalla Piattaforma certificazione crediti, è, ad oggi, - 3,77 (meno 3,77 alla data di redazione della relazione) rispetto al termine di 30 giorni (data ricevimento fattura) entro il quale devono essere effettuati i pagamenti (salvo diversa pattuizione).

Sulla base delle risultanze dell'anno 2020 in termini di debito scaduto alla termine dell'esercizio nonché dell'indicatore dei tempi di pagamento dei primi tre trimestri 2021, si riscontra il rispetto dei requisiti, seppur ad oggi presunto, per l'esonero dalla costituzione nel bilancio 2022-2024 del FGDC. Per tale motivo l'Ente nella missione 20, programma 3, non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

Il Revisore ricorda che, qualora a consuntivo si riscontrasse il mancato rispetto dei requisiti per l'esonero, entro il 28 febbraio 2022 l'Ente dovrà provvedere alla costituzione del fondo garanzia debiti commerciali

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 20/09/2012 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie ha individuato le misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali (art. 8, comma 3, lettera e) L.P. 27 dicembre 2010, n. 27).

Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175. "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" che, tra le altre cose, ha introdotto alcuni adempimenti obbligatori in capo all'ente controllante ed, in particolare, l'approvazione di una delibera consiliare di revisione straordinaria delle partecipazioni possedute dall'Ente locale (adempimento obbligatorio anche in assenza di partecipazioni), la trasmissione dell'esito (anche negativo) della ricognizione alla banca dati società partecipate, la trasmissione del provvedimento di ricognizione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Con deliberazione consiliare n. 25 del 28/09/2017 l'Ente ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7, comma 10, legge provinciale 29/12/ 2016, n. 19 e art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute e l'individuazione delle partecipazioni da alienare prevedendo, in particolare, il mantenimento senza interventi di razionalizzazione di tutte le società partecipate.

Con deliberazione consiliare n. 23 del 27/12/2018 la Comunità ha approvato la revisione periodica e ricognizione alla data del 31/12/2017 delle partecipazioni societarie detenute, direttamente e indirettamente, confermando il mantenimento senza interventi di razionalizzazione di tutte le partecipazioni possedute.

Da ultimo, con decreto del Commissario nell'esercizio delle funzioni del Consiglio di Comunità n. 74 del 29/12/2020 è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 7, c. 11, LP 29/12/2016, n. 19 e art. 20 d.lgs. 19/08/2016, n. 175 detenute al 31/12/2019 dando atto dell'insussistenza di motivazioni per l'alienazione o la razionalizzazione delle partecipazioni possedute.

Attualmente, pertanto, la Comunità Valsugana e Tesino detiene le seguenti partecipazioni societarie.

Codice fiscale	Denominazione	Attività svolta	Quota di partecipazione
00990320228	Trentino Digitale s.p.a.	Servizi ICT – società di sistema della Pat	0,2139%
01533550222	Consorzio del Comuni Trentini soc. coop.	Servizi di formazione e consulenza agli enti locali	0,54%
02002380224	Trentino Riscossioni s.p.a..	Riscossione spontanea e coattiva entrate degli enti soci	0,2614%
02043090220	Azienda per il Turismo Valsugana soc. coop.	Promozione turistica del territorio	1,96%

Nel bilancio 2022-2024 non è previsto alcun intervento a carico dell'Ente per aumento di capitale o del fondo di dotazione a copertura perdite delle società partecipate.

Nessuna delle società partecipate direttamente si trova nelle situazioni di cui all'articolo 2446 (2482 bis) o all'articolo 2447 (2482 ter) del codice civile.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore dei propri organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale pari a

- euro 2.863.511,91 per l'anno 2022
- euro 433.138,00 per l'anno 2023
- euro 295.671,00 per l'anno 2024

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 4 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2022, 2023 e 2024 non sono finanziate con nuovo indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2022-2024 investimenti senza esborso finanziario.

INDEBITAMENTO

La Comunità Valsugana e Tesino non ha in essere alcuna forma di indebitamento e nel bilancio 2022-2024 non è previsto il ricorso a nuovo indebitamento.

La previsione di spesa per l'anno 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari ad euro 9.137,00, è riferita esclusivamente all'ipotesi di utilizzo dell'anticipazione di cassa.

Non sono presenti operazioni di indebitamento garantite da fidejussione rilasciate dall'Ente.

Non è, altresì, previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- ✓ congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2021-2023;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del T.u.e.l.;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - della valutazione puntuale del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel D.U.P.;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

- ✓ conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al D.U.P.;
- ✓ coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il D.U.P., il piano triennale dei lavori pubblici, confermando che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti;

c) Riguardo alle previsioni di cassa

- ✓ le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge;

d) obbligo di pubblicazione

- ✓ l'Ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:
 - del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
 - dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

e) invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

- ✓ l'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della L. 31/12/2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso sul D.U.P.;
- del parere espresso dal responsabile del Servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

l'Organo di revisione:

- ✓ ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto dell'Ente, del Regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del T.u.e.l. e dalle norme del d.lgs. 118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ✓ ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ✓ ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli Enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

Si attesta che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'Ente a cura dello scrivente Revisore.

Trento, 28 dicembre 2021

L'organo di revisione
dott. Flavio Bertoldi

Documento firmato digitalmente e inviato via posta elettronica certificata